



Area: Funzioni Fondamentali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ecologia e Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: Valutazione Impatto Ambientale
Ufficio: Procedimenti di V.I.A.

Marca da bollo € 16.00
id. 01220396112184
del 23/03/2023

Valutazione impatto ambientale

N.Reg. 125 del 05/06/2023

Treviso, 05/06/2023

Oggetto: PRIX QUALITY S.P.A.
AMPLIAMENTO DI S.V. IN CENTRO COMMERCIALE A
CASTELLO DI GODEGO (TV)
VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI
DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 .

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con prot. Prov. n.ri n. ri 72311 - 73118 rispettivamente del 15/12/2022 e 19/12/2022 il proponente PRIX QUALITY S.p.A. (P. IVA 03195090240), con sede legale Grisignano di Zocco (VI) Via del Lavoro n. 3, ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di "Ampliamento di superficie di vendita di unità commerciale in centro commerciale di media struttura di vendita in Via Trento n. 14" in comune di Castello di Godego (TV);
- i progetti relativi ai centri commerciali rientrano nella tipologia indicata nell'Allegato IV della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 (punto 7. Progetti di infrastrutture, lettera b2) "costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 'Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59' ed in particolare medie strutture di vendita in forma di medio centro commerciale, come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera f) della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 e grandi strutture di vendita di cui all'articolo 22, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 50 del 2012;"; pertanto i progetti di modifiche delle tipologie elencate nell'allegato IV sono soggetti alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di competenza provinciale;
- con nota provinciale del 7/02/2023 (prot. Prov. n. 7354) sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata;
- con note acquisite agli atti con protocollo n. 11995 del 6/03/2023 e protocollo n. 22992 del 24/04/2023 la Ditta ha consegnato la documentazione integrativa, richiesta dalla Provincia.





TENUTO CONTO CHE il Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta del 25 maggio 2023, ha valutato gli elaborati agli atti e le problematiche connesse all'attuazione del progetto presentato dalla PRIX QUALITY S.p.A. non rilevando effetti negativi significativi, diretti o cumulati e ha espresso parere favorevole in ordine alla esclusione del progetto di cui trattasi dalla procedura di VIA, con le considerazioni riportate nel parere allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, recante disciplina relativa alle procedure per la VAS, per la VIA e per l'IPPC;

VISTA la L. 241/1990;

VISTA la L.R. 16 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" ed in particolare l'art. 5 comma 1 che pone in capo alla Provincia il rilascio dei provvedimenti di VIA e di Verifica di assoggettabilità a VIA;

RICHIAMATO, per quanto compatibile, il D.Lgs. n. 18/8/2000 n. 267;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché la completezza dell'istruttoria condotta, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento provinciale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- di prendere atto e di fare proprio quanto espresso dal Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta del 25/05/2023, relativamente al parere di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di cui all'oggetto;
- di escludere conseguentemente dalla procedura di VIA il progetto di "Ampliamento di superficie di vendita di unità commerciale in centro commerciale di media struttura di vendita in Via Trento n. 14" in comune di Castello di Godego (TV), come da istanza della PRIX QUALITY S.p.A. (P. IVA 03195090240), con sede legale Grisignano di Zocco (VI) Via del Lavoro n. 3, pervenuta con prot. Prov. n.ri 72311 - 73118 rispettivamente del 15/12/2022 e 19/12/2022, con le considerazioni riportate nel parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale di Valutazione Impatto Ambientale allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)





PARERE COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA
(L.R. 18/2/2016 n. 4 - D.Lgs. 3/4/2006 n. 152)

SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2023

Oggetto: **Ampliamento di superficie di vendita di unità commerciale in centro commerciale di media struttura di vendita in Via Trento n. 14.**

Proponente: **PRIX QUALITY S.p.A.** (P. IVA 03195090240) con sede legale Grisignano di Zocco (VI) Via del Lavoro n. 3

Comune di localizzazione: **Castello di Godego (TV)**

Procedura di Verifica dell'assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006

IL PROCEDIMENTO:

Con nota acquisita agli atti con protocolli n. ri 72311- 73118 rispettivamente del 15/12/2022 e 19/12/2022 è pervenuta l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 per "*Ampliamento di superficie di vendita di unità commerciale in parco commerciale di media struttura di vendita*". Il progetto ricade nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 punto 8 lettera t) "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*".

Con nota acquisita agli atti con protocollo n. ro 73118 del 19/12/2022 la Ditta ha segnalato che "*per errore nei modelli e nella relazione VIA è stato riportato la dicitura errata 'parco commerciale' dell'immobile oggetto di intervento al posto della dicitura corretta 'centro commerciale'*".

Documentazione presentata

- ✓ 2022_12_19_E - Dichiarazione NON necessità V.Inc.A. (399 KB)
- ✓ 2022_12_19_Elenco Elaborati (1087 KB)
- ✓ 2022_12_19_Relazione impatto acustico (14393 KB)
- ✓ 2022_12_19_Relazione impatto viabilistico (3308 KB)
- ✓ 2022_12_19_Relazione inquinamento luminoso (2134 KB)
- ✓ 2022_12_19_Tavola 1 - Stato attuale (7853 KB)
- ✓ 2022_12_19_Tavola 2 - Stato di progetto (4555 KB)
- ✓ 2022_12_19_Valutazione di Impatto Ambientale (12327 KB)
- ✓ 2023_02_08_ARPAV - Valutazione progetto illuminotecnico (294 KB)

Con nota provinciale del 7/02/2023 (prot. Prov. n. 7354) sono state richieste integrazioni relativamente alle modalità operative dello Studio Preliminare Ambientale (SPA), alla VinCA, alla



esplicitazione della superficie di vendita e al tema e all'inquinamento acustico.

Con nota acquisita agli atti con protocollo n. 22992 del 26/04/2023 la Ditta ha consegnato la documentazione integrativa richiesta dalla Provincia.

- ✓ 2023_05_02_DPIA (4540 KB)
- ✓ 2023_05_02_Relazione No Vinca (1155 KB)
- ✓ 2023_05_02_SCREENING VIA Castello di Godego_rev01 (4184 KB)
- ✓ 2023_05_02_Specifica su accertamento in corso (1274 KB)
- ✓ 2023_05_02_T1.1-stato attuale (1228 KB)
- ✓ 2023_05_02_T2.1-progetto (1147 KB)
- ✓ 2023_05_02_T3-planimetria (15661 KB)

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Localizzazione e tipologia di attività

La società *PRIX QUALITY SPA* svolge la propria attività di supermercato a marchio Prix Quality all'interno di un immobile (centro commerciale) sito in Comune di Castello di Godego in Via Trento 14, la superficie di vendita attuale della Ditta è di 800 mq, nel centro commerciale sono presenti altre attività con altri 700 mq di superficie di vendita, per un totale complessivo è di 1500 mq.

Il punto vendita oggetto della richiesta viene classificato come Media Struttura di Vendita (MSV) secondo quanto previsto dall'art. 3 lett. e) della Legge Regionale n. 50/2012: *“media struttura di vendita: l'esercizio commerciale singolo o l'aggregazione di più esercizi commerciali in forma di medio centro commerciale, con superficie di vendita compresa tra 251 e 2.500 metri quadrati;*

Lo stesso decreto definisce la Superficie di Vendita (SdV) come “[...] l'area destinata alla vendita, inclusa quella occupata da banchi, scaffalature e simili, nonché l'area destinata alle esposizioni, con esclusione dell'area destinata a magazzini, depositi, avancasse, locali di lavorazione, uffici e servizi.

L'edificio in cui è ubicata il supermercato si trova in area periurbana, lungo la direttrice regionale che collega a Bassano del Grappa. Il fabbricato a forma triangolare per una superficie coperta di 3.226 mq, si sviluppa su due livelli, è stato realizzato con struttura in c.a.p. montato in opera. Il lato parallelo alla sede viaria è completamente rivestito di vetro con struttura in acciaio, mentre gli altri due lati hanno tamponamenti in muratura tinteggiata in colori chiari, come visibile nell'immagine seguente:

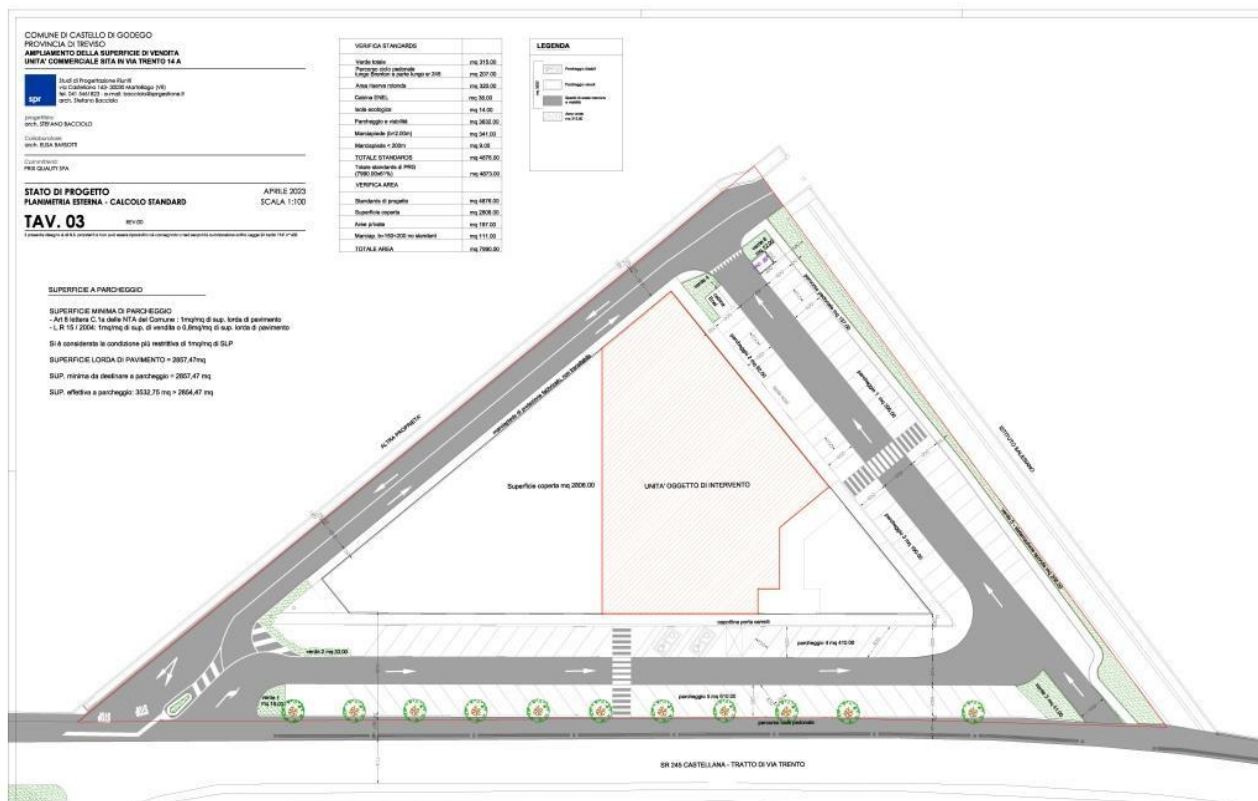


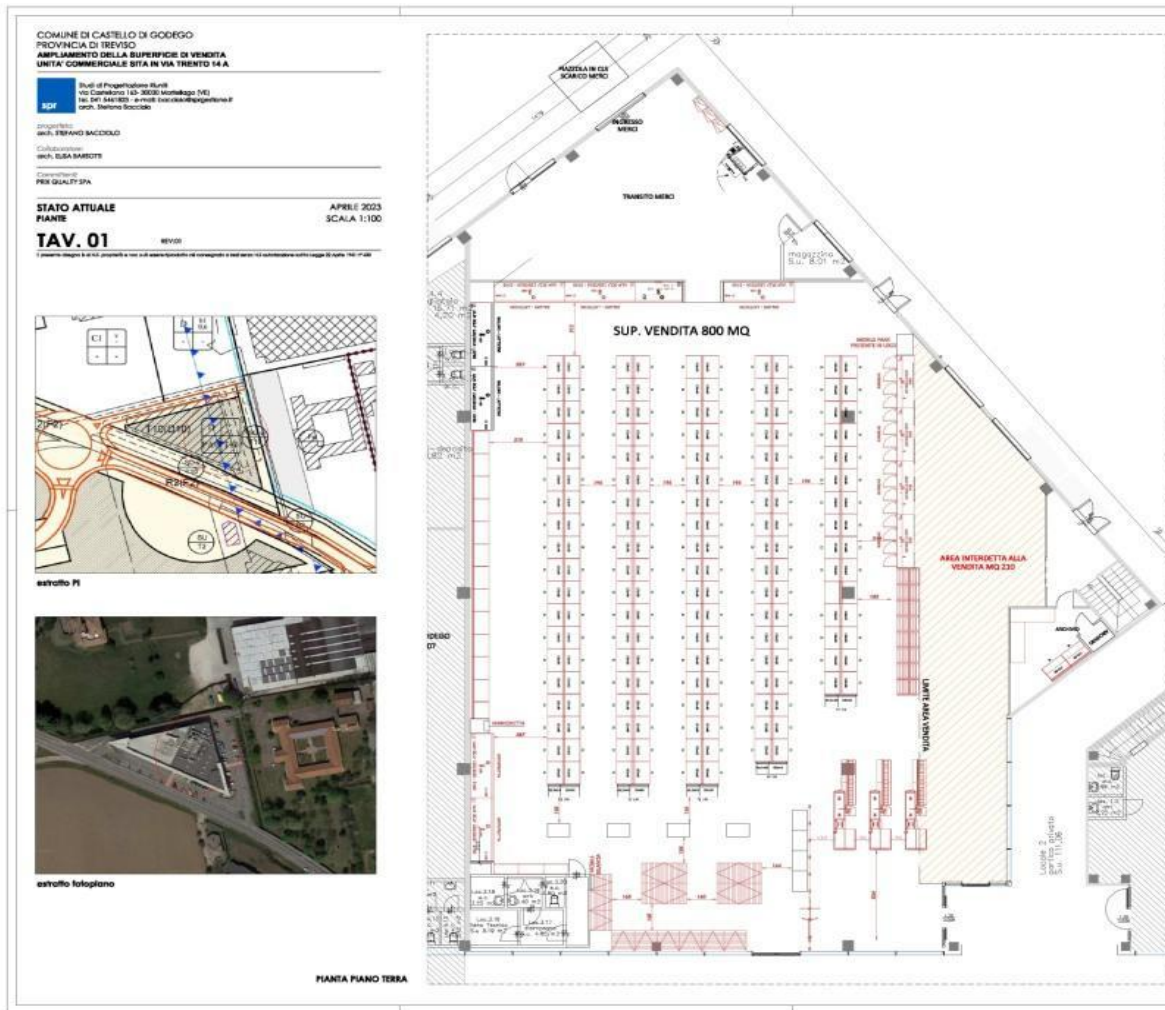
Il progetto in esame prevede il solo ampliamento della superficie di vendita dell'attività commerciale PRIX all'interno del complesso commerciale ossia aumentare la superficie di vendita da 800 mq fino a 1010 mq suddivisi tra 850 mq di superficie ad uso alimentare e 160 mq di superficie ad uso non alimentare.

La Ditta dichiara che non sono previste opere che variano gli indici urbanistici esistenti. Gli unici interventi previsti sono opere interne di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del nuovo layout con 1010 mq complessivi di superficie di vendita.

Si demanda al competente Comune la verifica di detta affermazione e sia effettuata la quantificazione corretta degli standard urbanistici previsti dalla normativa vigente e dalle correlate discipline in materia con la conseguente eventuale correzione della planimetria riportata di seguito.

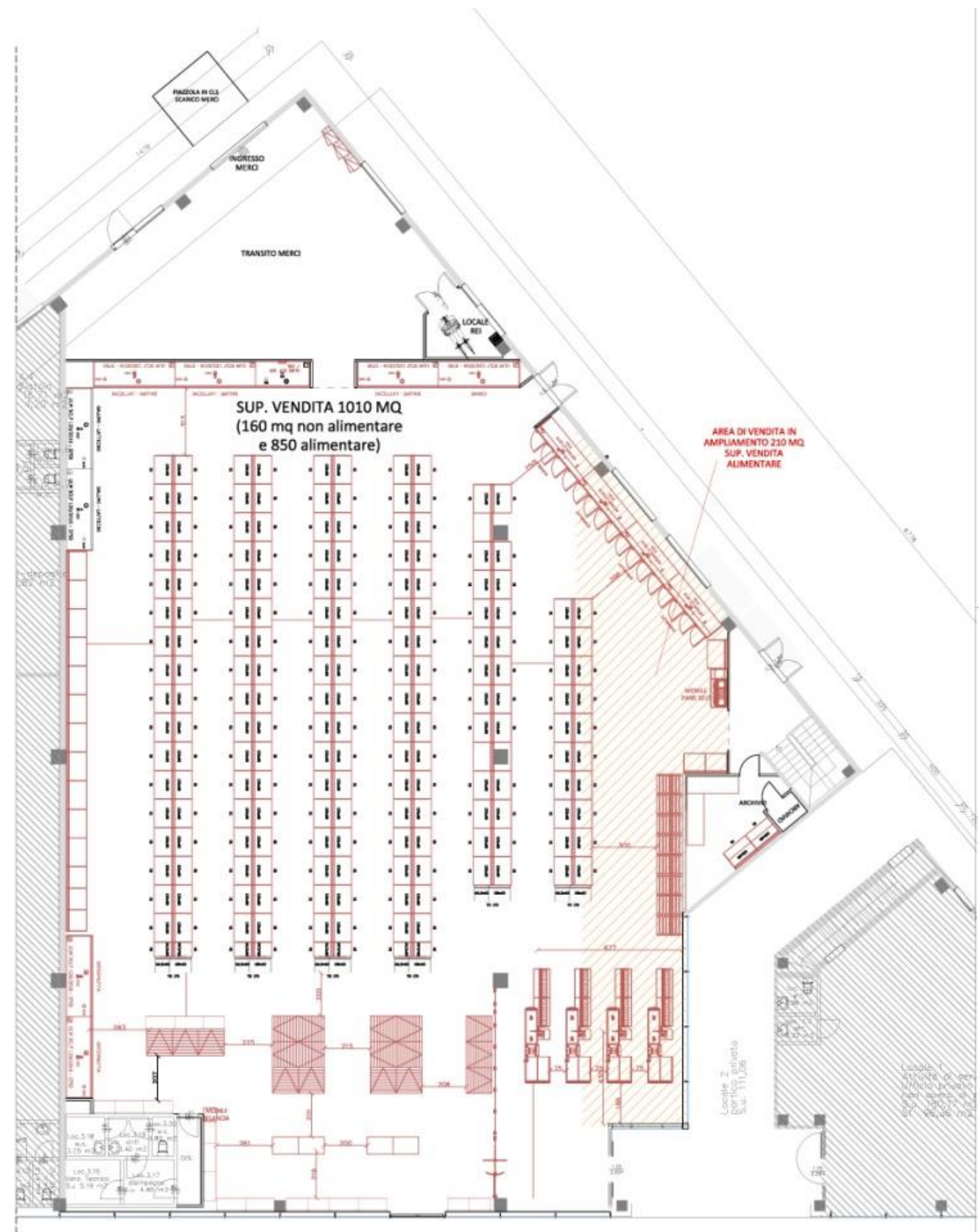
Estratto della planimetria di progetto:





Pianta dello stato attuale dell'unità commerciale oggetto di intervento

Il retino segnala la superficie interdetta alla vendita che sarà oggetto di ampliamento (210 mq)



Pianta dell'unità commerciale con layout dello stato di progetto

Identificazione catastale e urbanistica

Catastalmente l'immobile è identificato:

- al N.C.T. Sez. F, Fg. 4 mapp. 1711 sub 5;

Urbanisticamente è identificato:

- dal P.I. come Z.T.O. D - l'immobile risulta ricadere in vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004.



QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nello SPA viene verificata la congruità dell'area con gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale di cui si riporta la sintesi:

1) Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC):

Dall'esame dei vincoli disposti dal P.T.R.C., emerge che l'impianto allo stato di fatto, così come nella configurazione di progetto comprensiva delle modifiche richieste, non risulti in contrasto con le misure e disposizioni del suddetto Piano.

2) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP):

Dall'analisi del PTCP non emergono vincoli ostativi o condizionanti l'intervento proposto.

3) Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.):

Lo SPA precisa che:

- l'unità oggetto di intervento rientra in area interessata da vincolo paesaggistico come fascia di rispetto dai fiumi, torrenti e corsi d'acqua (D.Lgs. 42/2004 art. 142 lett. c) - art. 15 NT;
- non verranno eseguiti interventi che modificheranno l'aspetto esteriore dell'edificio, pertanto non sarà necessario richiedere autorizzazione paesaggistica;
- l'Area di primaria tutela quantitativa degli acquiferi (P.T.R.C. adottato, art. 16) intero territorio comunale - Art. 48 NT;
- l'area è soggetta a dissesto idrogeologico classificata come 'area esondabile e/o a periodico ristagno idrico - Art. 46 NT;
- l'edificio rientra in area di urbanizzazione consolidata: residenza e servizi per la residenza- Art. 79 NT;
- L'edificio rientra in area Ambiti di urbanizzazione consolidata - Art. 2 comma 1 lett. C) LR n° 14/2017.

4) Piano degli Interventi (PI):

L'edificio rientra in zona D interna agli ambiti di trasformazione

5) Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA):

lo SPA evidenzia che il progetto non interferisce con il PTA.

6) Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.):

Lo SPA evidenzia che è la Ditta ha in essere l'autorizzazione alle emissioni e che mette in atto tutte le possibili migliorie ed attenzioni per non gravare sull'inquinamento della zona.

7) Piano gestione rischio alluvioni (P.G.R.A.)

Lo SPA evidenzia che nessuna area del Comune di CASTELLO DI GODEGO é interessata da "zone di attenzione" come definito dal P.G.R.A.; vi sono aree P1 derivate da pericolosità idraulica classata secondo il vigente P.G.R.A. e aree P2 derivate da pericolosità idraulica classata di tipo medio secondo il vigente P.G.R.A. non esistono aree P3.

8) Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.):

Il territorio comunale è diviso tra due bacini il Brenta-Bacchiglione ad ovest e il Bacino scolante in Laguna di Venezia ad est.

L'area di progetto è esterna agli ambiti del PAI.



9) Rete Natura 2000:

L'area di progetto risulta esterna e lontana alle aree SIC/ZSC e/o ZPS (siti della rete Natura 2000) ma non crea le condizioni per una incidenza negativa. I Siti facenti capo alla Rete Natura 2000 maggiormente prossimi all'area di intervento sono i seguenti:

- IT3240026 ZPS "Prai di Castello di Godego" a distanza di circa 1.400 metri.

Nello SPA viene inoltre evidenziato che nell'area di analisi non si ha presenza di particolari vincoli in quanto il progetto è:

- esterno ad aree residenziali (inserito in un ambito produttivo esistente individuato dallo strumento di pianificazione territoriale vigente);
- esterno ad aree interessate da vincoli infrastrutturali;
- esterno ad aree interessate da vincoli militari;
- esterno ad aree interessate da vincoli archeologici;
- esterno alle aree protette (Parchi e Riserve) di interesse nazionale, regionale o locale;
- esterno ai siti della rete Natura 2000;
- interno ad area sottoposte a vincolo paesaggistico ma non saranno eseguite modifiche esterne che andranno ad influire sull'impatto ambientale;
- esterno ad aree caratterizzate da vincolo idrogeologico;
- esterno a qualsiasi tipologia di area con caratteristiche di pericolosità idraulica in riferimento ai Piani di Assetto Idrogeologico;
- esterno agli elementi costitutivi le reti ecologiche di livello provinciale e comunale;
- esterno da ambiti caratterizzato da significativo livello di idoneità faunistica.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Caratteristiche dell'impatto potenziale

Relativamente alla caratterizzazione dell'impatto potenziale connesso con l'attività per le principali componenti ambientali considerate si riportano le seguenti valutazioni:

Traffico e Viabilità:

Lo studio di impatto viabilistico predisposto per l'intervento in questione conclude che il traffico indotto dall'ampliamento della superficie commerciale dell'unità in questione, appare compatibile con il sistema della viabilità attuale senza influenzare il livello di servizio e le velocità di percorrenza.

Considerando che l'aumento della superficie di vendita di progetto di 210 mq porterà a un ipotetico aumento di flusso veicolare che non modificherà il livello di servizio della strada, mantenendo pressoché invariata la fluidità della circolazione, si può affermare che l'intervento avrà un impatto compatibile con la viabilità esistente e non rende necessari interventi di mitigazione.

Il traffico indotto dalla nuova struttura di vendita risulta, quindi, compatibile con il sistema della viabilità attuale.

Conclusioni: *considerato il contenuto incremento del traffico tra lo stato attuale e di progetto e la viabilità esistente non si sono evidenziati impatti negativi significativi.*

Rumore:

Il comune di Castello di Godego ha predisposto la zonizzazione acustica comunale secondo la quale l'area di progetto e quella in cui si trovano i ricettori R1 ed R3 ricadono in classe III, mentre il ricettore R2 si colloca in classe I.

Si riporta un estratto della zonizzazione acustica comunale e un inquadramento aerofotografico con identificazione dei ricettori a destinazione abitativa più prossimi.



Fig. 3.3 Classificazione Acustica del Castello di Godego



Fig. 3.4 Individuazione dei ricettori

Il progetto prevede la realizzazione di un supermercato all'interno di un complesso commerciale.

Il negozio rimarrà aperto al pubblico solamente nel periodo diurno.

Si riporta di seguito una lista delle sorgenti sonore considerate:

- unità di trattamento aria;
- centrale frigorifera e condensatori a servizio degli impianti frigoriferi.

La Documentazione Previsionale di Impatto Acustico presentata dal proponente, e le relative integrazioni prodotte, hanno dimostrato con sufficiente attendibilità la compatibilità dell'intervento di progetto con il contesto di insediamento, nel rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

Considerazioni. Sulla base della documentazione prodotta, in relazione alla tipologia di attività ed allo specifico contesto di svolgimento, valutata in particolare la posizione in cui si collocano le sorgenti sonore in grado di generare impatto e quella dei ricettori più prossimi, tenuto conto dei livelli sonori previsti nella documentazione previsionale di impatto acustico



presentata dal proponente e delle classi acustiche in cui ricade l'intervento in esame, considerata inoltre la previsione di installare una specifica barriera antirumore in copertura all'edificio al fine di schermare le emissioni sonore delle componenti di impianto a servizio dell'unità commerciale interessata dall'intervento, si ritiene che per quanto riguarda la componente ambientale rumore non emergano specifici impatti negativi significativi.

Rifiuti:

La produzione di rifiuti è limitata alla fase di esercizio in cui la tipologia di rifiuti prodotti sarà strettamente correlata al tipo di attività insediata, ovvero supermercato. Viene precisato che l'attività è già in essere e la tipologia e la quantità dei rifiuti non varierà rispetto all'attuale.

Conclusioni: *considerate le modalità gestionali e impiantistiche per questa componente ambientale non si sono evidenziati impatti negativi significativi.*

Componente atmosfera:

Lo SPA evidenzia che come in tutti i comuni della pianura veneta - padana, anche nel comune di Castello di Godego assume rilevanza il livello di PM10.

L'analisi dello stato dell'ambiente ha evidenziato delle criticità legate alla elevata quantità di alcuni inquinanti (PM10, benzo(a)pirene) presenti in atmosfera. Le quantità complessive di inquinanti emessi risultano, comunque, in diminuzione.

Dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera emerge che l'ambito rientra nell'agglomerato IT0522 - Pianura.

Nello SPA vengono analizzate le emissioni in atmosfera anche con riferimento ai dati IN. EM. AR (INventario EMISSIONI ARia) non evidenziando criticità imputabili all'ampliamento proposto.

In fase di esercizio, stante il tipo di destinazione d'uso della porzione di fabbricato interessata e le modalità di climatizzazione e riscaldamento (impianto pompe di calore), non vi sono emissioni dirette in atmosfera, relativamente agli inquinanti monitorati.

Conclusioni: *considerata la tipologia di progetto e la modalità di gestione non si sono evidenziati impatti negativi significativi sulla componente atmosfera.*

Ambiente idrico (Acque superficiali e profonde):

L'analisi dello stato dell'ambiente ha evidenziato una qualità delle acque superficiali e sotterranee sufficiente.

Le verifiche sulle sostanze ricercate non ha riportato alcun superamento dello standard di qualità ambientale.

Il progetto non prevede variazioni rispetto allo stato in essere, non vengono eseguiti interventi sugli scarichi.

Non si rilevano effetti di alcun tipo sulle acque in quanto gli scarichi (acque bianche e nere) sono collettati e trattati come previsto dalla normativa vigente.

Conclusioni: *considerata la gestione dell'impianto, la gestione delle acque e le precauzioni gestionali e strutturali previste, non si sono evidenziati impatti negativi significativi sulla componente ambiente idrico.*

Suolo e sottosuolo:

Lo SPA evidenzia che l'attività viene esercitata, completamente all'interno dell'edificio esistente.

Il progetto non prevede ampliamenti dell'edificio, scavi o movimenti terra, quindi depositi di



alcun tipo direttamente su suolo.

L'area di intervento è interamente lastricata e non ospita alcun tipo di vegetazione.

Conclusioni: *considerata la gestione dell'impianto, la gestione delle acque e le precauzioni gestionali e strutturali previste, non si sono evidenziati impatti negativi significativi sulla componente suolo e sottosuolo.*

Inquinamento luminoso:

Nello SPA viene evidenziato che i calcoli illuminotecnici dimostrano come l'impianto di illuminazione esterna esistente risulta pienamente conforme ai requisiti della L.R. 17/09 e non crea alcun tipo di sovra illuminamento delle aree a parcheggio, viene, inoltre, prevede in progetto la programmazione dello spegnimento dell'impianto entro le ore 24.

Conclusioni: *Parere ARPAV "In riferimento alla pratica in oggetto, considerato che l'impianto di illuminazione è già esistente e riscontrato che la temperatura di colore correlata è di 4000 K, si chiede che, al momento della sostituzione dei punti luce, vengano utilizzati apparecchi con TTC non superiore a 3000 K, come da Linee Guida Arpav".*

Paesaggio:

Nello SPA non sono state evidenziate problematiche di tipo paesaggistico pur rilevando che l'area e l'edificio rientrano in vincolo paesaggistico ma il progetto non prevede modifiche esterne e alcun mutamento sostanziale del paesaggio percepito sia dall'interno dell'area di intervento verso l'esterno che viceversa.

E' comunque presente agli atti la seguente dichiarazione del Tecnico progettista: *"In riferimento alla pratica in oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VIA per ampliamento di superficie di vendita di unità commerciale sita a Castello di Godego (TV) via Trento 14, con la presente si specifica che è in corso una pratica di accertamento di compatibilità paesaggistica relativa ai soli mezzi pubblicitari installati nel punto vendita e si è in attesa dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza in seguito all'istruttoria del Comune che si trasmette in allegato assieme a grafici e relazione".*

Salute pubblica:

Lo SPA evidenzia che i rischi sanitari dovuti alle attività progettate non saranno significativamente superiori rispetto a quelli derivanti dalle normali attività di un insediamento commerciale e che l'intervento previsto non comporta rischi stimabili per la popolazione e salute pubblica, né per gli addetti, né tanto meno per la popolazione.

Componente vegetazione flora e fauna:

L'ambito è completamente antropizzato e non è preveduto alcuna modifica dell'assetto naturale dell'area e non sono prevedibili particolari effetti indotti dell'attività in considerazione anche della distanza dai siti SIC ZPS.

Non vi sono modificazioni ambientali che coinvolgono e alterano in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat, le dinamiche naturali delle specie di flora e fauna presenti. In particolare l'attività non coinvolge corridoi ecologici e non viene effettuata nessuna operazione di lavoro che possa modificare l'ambiente naturale.

Le aree della Rete Natura 2000 più prossime all'area interessata dall'intervento sono:

- IT3240026 ZPS "Praei di Castello di Godego" a distanza di circa 1.400 metri.

Il Proponente, attraverso l'allegato E a firma del'Arch. Stefano Bacciolo, dichiara che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2



della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017 relativamente al punto: piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Nella Relazione tecnica a firma del'Arch. Stefano Bacciolo allegata alla dichiarazione, viene definita la rispondenza all'ipotesi indicata di non necessità della valutazione di incidenza in considerazione del fatto che l'area d'intervento è esterna ai siti della rete Natura 2000 e che dalle valutazioni ed analisi dei diversi impatti non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli Habitat e le specie di interesse comunitario in esse presenti.

Le considerazioni effettuate nella relazione indicano che l'attuazione dell'intervento non può avere effetti negativi significativi a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce e non è tale da modificare l'idoneità degli habitat presenti al di fuori dei siti della rete Natura 2000.

La dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto.

Conclusioni: *le valutazioni indicano che per la componente flora, fauna e rete Natura 2000, non sono prevedibili impatti negativi significativi.*

Utilizzazione di risorse naturali:

Il Progetto sia nella configurazione di fatto che nella modifica progettuale proposta non prevede la realizzazione di ampliamenti di tipo edilizio; l'impianto è completamente edificato e in possesso di regolari titoli edilizi.

Il progetto non prevede lo sfruttamento diretto o indiretto di risorse naturali.

Conclusioni: *considerate le modalità operative non si sono evidenziati impatti negativi significativi sulla componente risorse naturali.*

Effetto cumulativo:

L'effetto cumulo è da intendersi come il sommarsi delle interferenze o sovrapposizioni fra attività produttive presenti nello stesso ambito territoriale, con conseguente amplificazione degli impatti sull'ambiente.

Nello SPA viene evidenziato che non sono riscontrabili attività che possono dare cumulo con il progetto proposto.

Natura transfrontaliera dell'impatto

Considerate le caratteristiche del progetto e dell'area su cui viene realizzato, l'impatto previsto si esaurisce totalmente all'interno dell'area di intervento.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto

Nello SPA viene evidenziato che le componenti ambientali interessate dagli interventi in progetto sono il sistema suolo, la copertura vegetale; l'entità modesta degli interventi di progetto e gli interventi di ricomposizione ambientale previsti, comprensivi del rinverdimento di tutte le superfici interessate da movimenti terra e/o comunque intaccate durante le fasi di cantiere, consentono di affermare che il progetto risulta di portata e complessità ridotta.

Probabilità dell'impatto

Date le caratteristiche dell'intervento, circoscritto a un'area ben delimitata e già occupata da un impianto analogo, nello SPA viene ipotizzata una probabilità dell'impatto molto bassa.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto

La vita tecnica di un supermercato è di decenni pertanto gli effetti della presenza dell'impianto



sono formalmente legati a tale periodo.

In relazione alla reversibilità, il corretto smantellamento del sito consente, in generale, di riportare agevolmente allo stato naturale le aree interessate.

Si ritiene, tuttavia, che l'area in questione difficilmente sarà restituita in prospettiva futura alla completa naturalità, in quanto la destinazione dell'area risulta fondamentale per l'economia locale.

CONSIDERAZIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, considerato che:

- ✓ l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA art. 19 del D.Lgs. 152/2006 per "*Ampliamento di superficie di vendita di unità commerciale in centro commerciale di media struttura di vendita*" risulta completa.
- ✓ La documentazione presentata precisa che:
 - l'analisi del quadro programmatico ha evidenziato la compatibilità tra il progetto in esame e le pianificazioni che interessano il sito.
 - L'azienda adotta modalità gestionali ed operative che consentono di prevenire impatti negativi significativi sulle componenti aria, acqua, suolo e rumore.
 - L'analisi sull'entità e sulle caratteristiche degli impatti attesi sia a livello di sito specifico sia a livello di area vasta non ha evidenziato impatti negativi significativi tali da richiedere l'inserimento di ulteriori presidi ambientali o interventi mitigativi.
 - Le valutazioni effettuate sugli impatti attesi sulle principali componenti ambientali derivanti dallo svolgimento dell'attività della Ditta in oggetto non hanno evidenziato situazioni di negatività significativa.
 - Le probabilità di impatto sono legate a situazioni di eccezionalità o alla casualità.

PARERE

Il Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta del 25 maggio 2023, ha valutato gli elaborati agli atti e le problematiche connesse all'attuazione del progetto presentato dalla **PRIX QUALITY S.p.A.** non rilevando effetti negativi significativi, diretti o cumulati ed ha espresso parere favorevole in ordine alla esclusione del progetto di cui trattasi dalla procedura di VIA, con le considerazioni sopra riportate.

CONCLUSIONI

Tutto ciò visto e considerato, il Comitato tecnico provinciale VIA esprime il **parere favorevole all'esclusione dalla Procedura di VIA** di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e delle correlate disposizioni regionali in materia del progetto di *Ampliamento di superficie di vendita di unità commerciale in centro commerciale di media struttura di vendita* presentato dalla Ditta **PRIX QUALITY S.p.A.** (P. IVA 03195090240) con sede legale Grisignano di Zocco (VI) Via del Lavoro n. 3 e localizzazione del progetto in Comune di Castello di Godego (TV) in Via Trento n. 14.

**IL PRESIDENTE DEL
COMITATO TECNICO VIA**
Avv. Carlo Rapticavoli